ASCOLTIAMOCI

La Newsletter mensile della Parrocchia San Giovanni Battista - Orbassano (TO)



Un N@tale che sia tale

Spesso mi chiedo come possano essere accolti gli auguri per il Natale. Se dati per scontati a seconda di chi li formula, se accolti con un po' di scetticismo, se con l'apertura del cuore che diventa casa accogliente.

Allora parto dal fatto che mi ha colpito il titolo dato ad un convegno a cui sono stato invitato qualche giorno fa: "un N@tale che sia tale". Si, con la chiocciola tipica delle mail quasi a rafforzare il concetto che siamo tutti in continua comunicazione e bisognosi di questo. Nello stesso tempo che siamo ricercatori del Natale delle origini, tipico di chi non si stanca mai di ritornare al fondamento della propria storia personale, forse per non 'perdersi' e per capirsi di più, un po' come ha fatto Francesco Papa novembre tornando nel "suo" Piemonte.

Il N@tale che sia tale mi porta così a farti due auguri, nel senso di due doni da ricevere dando voce a pensieri che mi hanno riempito la mente in questi giorni parecchio convulsi (ma senza lasciare che prendessero la via dell'affanno).

Il primo parte dal tema della novena: "un cuor solo e un'anima sola". Perché sappiamo bene che non è un prodotto preconfezionato o avvolto nella luccicante carta regalo, ma un traguardo continuo. È un regalo che riceviamo da Dio, ma tutto da costruire; accolto con gioia ma che richiede una sana operosità.

Il secondo è un dono dato da quel versetto di Isaia (60,1): "Alzati, rivestiti di luce", che suona potentemente come un imperativo carico di fiducia.

Ebbene sì: N@tale che sia tale è un continuo progetto da realizzare, è restituzione all'umanità delle sue origini, è certezza che Dio si fida di te!

don Dario

appuntamenti comunitari



"NATALE DEL DONO"

l'iniziativa con la quale si invita la Comunità a donare generi alimentari a lunga conservazione per le famiglie in difficoltà; i pacchi si potranno portare durante le celebrazioni in questa Novena e depositarli davanti all'albero di Natale

da lunedì 19/12 a venerdì 23/12

Santa Messa ore 18.30 con la Novena "Un cuor solo un'anima sola"

a venerdì 23/12

"Portatori di Luce"

ore 20,30 appuntamento in tutti i centri, poi in cammino ore 21 in piazza Umberto

ore 21 in piazza Umberto, saluto e poi in chiesa per canti, preghiera, benedizione dei Gesù Bambino e ... cioccolata calda per tutti

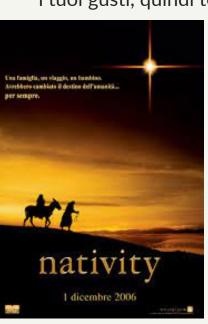
(segue a pag. 4)

Qualche spunto di riflessione...

Una finestra di idee e pensieri per alimentare il nostro Spirito

di Elena Mantovan

Natale è alle porte, oramai, e forse abbiamo già iniziato a farci prendere dalla frenesia dei regali, dalle varie serate di auguri e dalle corse per preparare le ultime cose. Quello che ti propongo, allora, è di fermarti per qualche ora, prenderti una pausa e goderti una "serata cinema". Alcuni film sul Natale sono dei veri e propri capolavori, che meritano davvero di essere visti. Non so quali siano i tuoi gusti, quindi te ne propongo tre.



Il primo è un classico: Nativity, un film del 2006 che ricostruisce la storia del Natale viene così come nelle raccontata Scritture. Non c'è niente di davvero innovativo. è ma veramente poetico e ispirato.

Vedere per credere. O, forse, ri-vedere, come nel mio caso, che mi regalo una serata per riguardarlo tutti gli anni...

accaduta, la famosa tregua verificatasi la notte di Natale del 1914, quando in piena guerra mondiale lungo le

trincee i soldati decisero di interrompere temporaneamente le ostilità per una notte. È impegnativo, ma vale davvero la pena vederlo: Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia.

E infine, ti propongo un'ultima pellicola, decisamente diversa. È un film d'animazione, leggero e divertente, ma non per questo meno significativo.



Si chiama Klaus - I segreti del Natale e racconta la sua versione di come è nata la leggenda di Babbo Natale, aiutandoci a riscoprire quello che un regalo può davvero significare per chi lo dona e, soprattutto, per chi lo riceve.

Buone feste a tutti!

P.s.: Nativity e Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia sono acquistabili in formato dvd in vari negozi (fisici o online), invece Klaus - I segreti del Natale è prodotto e distribuito da Netflix.

ARC & CIEL

Dialoghi in chiesa

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». (Lc 2, 8-12)

Arc: I pastori, un angelo, una luce, un bambino, una mangiatoia... e **l'annuncio di una grande gioia**.

Guardo il presbiterio della nostra chiesa e rivivo il brano di Luca: in questi giorni di Avvento davanti all'altare è stata posta la mangiatoia, Dio fattosi bambino si farà cibo per l'umanità. Le candele dell'Avvento bruciano e danno luce. E infine le sculture dei due angeli vegliano sul mistero dell'incarnazione.

L'altare della mensa eucaristica da sempre è vigilato da queste sentinelle alate, leggermente inginocchiate, in atteggiamento di preghiera.

Non c'è foto di battesimo, matrimonio, prima comunione o cresima che non ritragga anche uno di questi due angeli, a suggellare l'incontro tra cielo e terra in ogni sacramento celebrato.

Ciel: secondo te Arc gli angeli hanno le ali? Il mio non lo so, in effetti non l'ho mai visto. Sono certo però che abita la profondità dell'anima, nel cielo e al tempo stesso nel mondo. Sta al margine, al confine del mondo, corre dappertutto tra il mondo creato e "dall'altro lato" dov'è l'aldilà. Su questo margine, nel bambino, sta l'angelo e ne custodisce l'anima. Così Romano Guardini nelle sue meditazioni sull'angelo.

Un angelo anche per ogni persona adulta che apparentemente forte e prudente è nell'intimo indifesa.

Un angelo che non ci lascia mai soli. Raccolti nelle mani di un essere che vede noi e vede Dio, il volto di Dio e quanto c'è di bello in ognuno di noi anche quando a noi sembra di aver smarrito la bellezza.

Non temere! Sono le sue prime parole quando appare nei racconti della Sacra Scrittura donandoci la

dignità per stare alla sua presenza e rivolgerci a lui.

L'angelo ci sussurra l'amore di Dio, scuote il cuore, ci aiuta ad essere noi stessi, ad esistere portandone la responsabilità.

Osservo le due figure ai lati del presbiterio. Possenti nella loro forma, quella a destra porta le mani al cuore, appaiono intente ad elevare al cielo la preghiera dell'assemblea.



ph. Rosalba Albera

Mi rivolgo al mio angelo custode raccomandandomi al suo amore potente.

Contemplo la grandezza della creazione di Dio che non ciò che è visibile di questo incommensurabile mondo.



ph. Rosalba Albera

Arc: Come i pastori di Betlemme possiamo farci trovare dall'angelo, dagli angeli, e scoprire di essere parte del progetto di Dio, e nel cammino perderci e ritrovarci ascoltando il loro annuncio di gioia.

Buon Natale! Arc&Ciel

CHIESA, CULTURA E SOCIETÀ

Come essere cristiani nel mondo

Marco Mariatti dal gruppo cultura

Nel corso della pandemia un piccolo gruppo di persone della nostra comunità, appassionati dei temi sociali e della politica, hanno iniziato un percorso di condivisione sui fondamenti dell'azione della Chiesa e dei credenti che inevitabilmente vivono una dimensione di vita nel lavoro, nella scuola, nella comunità civile.

Vorremmo iniziare a condividere in modo più allargato i nostri approfondimenti e le nostre riflessioni partendo dalla convinzione che l'invito di Papa Francesco a promuovere una "Chiesa in uscita" riguarda ognuno di noi: siamo tutti chiamati a essere contemporaneamente "buoni cristiani e onesti cittadini".

Il primo approfondimento parte dalle parole chiave che accompagnano quelle che è definita la dottrina sociale della chiesa ovvero il pensiero della chiesa in merito alla presenza dei credenti nel mondo.

La **Dottrina Sociale della Chiesa (DSC)** si fonda su principi quali la dignità della persona umana, il bene comune, la giustizia, la destinazione universale dei beni della terra e sulla partecipazione alla vita sociale.

Alla loro base stanno quali fondamenti e chiavi di lettura la solidarietà, la sussidiarietà, la carità e la fraternità che si condensano nell'amore.

condensano nell'amore.

Oggi la parola amore è largamente usata nei rapporti tra le persone.



Alcune volte sostituisce il termine Philia cioè amicizia reciproca ma quasi mai l'amore è inteso come Agape cioè in senso oblativo privo di qualunque interesse personale come quello di Dio verso l'uomo che a volte richiede il dono della propria vita. Agape ha la sua perfetta realizzazione nella persona di Gesù Cristo. L'agape è qualcosa dell'amicizia, di più è incondizionato il amore verso prossimo (vicino e lontano) e si prende cura delle persone e anche del bene comune.

Nel primo mese di questa nuova rubrica esaminiamo il primo dei principi della DSC: la solidarietà.

Essa può essere definita come: l'essere solidale con altri, piena concordanza di pensiero e di azione su un fatto determinato, solidarietà d'intenti, d'interessi, d'azione; e anche rapporto di fratellanza che unisce tra loro i membri di una società, di una collettività, legati da comuni interessi o dell'intera

umanità, che si manifesta con atti di reciproco aiuto e assistenza materiale e Oggi questo sentimento morale. solidarietà è particolarmente importante a crescente disuguaglianza causa una sociale ed economica, democrazia sotto processo, società manipolate da interessi che favoriscono il caos e la disgregazione sociale in tutto il mondo, il fenomeno dell'immigrazione con la conseguente necessità di accoglienza e le profonde aumentano trasformazioni che la disuguaglianza di reddito e ricchezza,



minando la coesione sociale, prosperità condivisa, la democrazia e la pace mondiale.

Ci rivediamo a gennaio, alla scoperta dei principi della DSC! Buone feste!



da mercoledì 21/12 a sabato 24/12

CONFESSIONI

dalle ore 9 alle ore 12,30 in chiesa parrocchiale

sabato 24 dicembre 2022 **SANTE MESSE NELLA NOTTE**

ore 22 Madonna di Fatima a Tetti Valfrè ore 22,30 Santa Maria in via Gramsci ore 22,30 Gesù Salvatore a Pasta di Rivalta ore 24 San G. B. Cottolengo in via Malosnà ore 24 chiesa parrocchiale San Giovanni Battista (non verrà celebrata la Santa Messa delle ore 18,30)

Signore, accetto di tacere per sentire ciò che non è udibile. Accetto di fare silenzio per ascoltare una voce che non sia la mia soltanto. Accetto di non sapere per accogliere un messaggio misterioso della vita. Ecco, con pazienza sto in ascolto: vieni, Signore della vita, perché io viva la vita per intero; vieni, Dio della felicità, perché io gusti per intero la felicità: vieni, Dio della speranza, perché io lotti con speranza per la vita e la felicità di ogni creatura; vieni, Dio della meraviglia e della certezza, ma insieme poni nel cuore di ciascuno la consapevolezza che felicità è vivere alla tua presenza.

domenica 25 dicembre 2022 NATALE DEL SIGNORE Sante Messe con orario festivo

venerdì 30 Festa della Santa Famiglia

sabato 31 ore 18,30 Santa Messa con il Te Deum

domenica 1 gennaio 2023 Festa di Maria, Madre di Dio e inizio dell'anno con la 56^ giornata mondiale della pace "Nessuno può salvarsi da solo", Sante Messe con orario festivo senza la Santa Messa delle ore 8

giovedì 5 gennaio ore 18,30 Santa Messa festiva dell'Epifania nella vigilia venerdì 6 gennaio Epifania del Signore, Sante Messe con orario festivo domenica 8 gennaio Battesimo del Signore, Sante Messe con orario festivo

Piazza Umberto I, 3

Orbassano (TO)

tel. 011.900.27.94

